



MED-IPPC-NET

Implementing Eco-Future

MED-IPPC-NET: il progetto

Workshop per il settore IPPC 6.1
Novara 7 giugno 2011

**Presentazione dei dati del settore
produttivo 6.1 ottenuti dall'analisi
interregionale**

Dott. Anna Maria Livraga
Arpa Piemonte



I risultati presentati derivano dall'elaborazione delle risposte al questionario relativo al Contenuto delle Autorizzazioni somministrato ai partner delle 7 Regioni partecipanti al progetto.

- ❖ **L'idea del progetto MED IPPC NET si basa sul concetto di questa parte di analisi. I partner hanno incontrato alcune differenze nelle autorizzazioni IPPC.**
- ❖ **Per esempio, in Spagna, questo aspetto è stato identificato come una opportunità di indagare e di realizzare progetti nazionali con le competenti autorità IPPC.**
- ❖ **In Italia, dove, per la Toscana e il Piemonte, le autorità competenti sono le Province, queste differenze erano facili da trovare, anche nello stesso settore.**
- ❖ **Se in alcuni casi le differenze in termini di requisiti ed emissioni Valori limite (ELV) potrebbero essere giustificate da particolari condizioni in base al principio di flessibilità della direttiva in altri casi, queste differenze non possono essere facilmente giustificate.**



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Per questo motivo questa sezione del sistema di analisi è stato definito il "cuore" del MED IPPC NET Analysis.

L'analisi del contenuto delle autorizzazioni si propone di risolvere le questioni principali fissate dal progetto:

- come è stata tradotta la direttiva IPPC nei permessi in 7 diverse regioni europee?**
- le differenze nei permessi sono rilevanti o no?**
- i Paesi membri stanno usando lo stesso approccio nel rilascio delle autorizzazioni?**

E 'chiaro che questi aspetti sono rilevanti non solo dal punto di vista della tutela dell'ambiente, ma anche da quello della competitività.

L'analisi ha esaminato 225 permessi nelle 7 regioni coinvolte, circa il 35,1% del totale dei permessi rilasciati nelle aree territoriali coinvolte nel progetto.



MED-IPPC-NET

Implementing Eco-Future



SETTORE (IPPC codice)	No. di installazioni soggette a IPPC nelle regioni coinvolte in MED IPPC NET	No. totale di Autorizzazioni rilasciate nelle regioni coinvolte in MED IPPC NET	No. di Autorizzazioni i Analizzate nel progetto MED IPPC	% di Autorizzazioni analizzate rispetto alle Autorizzazioni i rilasciate
Combustion plants (1.1)	99	91	46	48,4%
Ceramics (3.5)	374	276	63	43,7%
Landfills (5.4)	196	135	62	22,1%
Surface treatment of metals and plastic materials (2.6)	91	59	26	40,7%
<u>Paper production (6.1)</u>	<u>65</u>	<u>55</u>	<u>28</u>	<u>50,9%</u>
TOTAL	825	616	225	35,1%

Nel settore della produzione di carta il campione supera il 50% della popolazione.



MED-IPPC-NET

Implementing Eco-Future



Regioni	Numero di Autorizzazioni analizzate					
	Combustion plants (1.1)	Ceramics (3.5)	Landfills (5.4)	Surface treatment of metals and plastic materials (2.6)	Paper production(6.1)	TOTAL
Andalusia	8	8	8	8	0	32
Valencia	4	8	7	8	0	27
Slovenia	7	8	1	8	0	24
West Macedonia	2	2	3	1	0	8
Piedmont	19	24	21	0	15	79
Sicily	1	0	6	1	0	8
Tuscany	5	13	16	0	13	47
TOTAL	46	63	62	26	28	225
Tot number of permits analysed by the project	225					



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Argomenti principali trattati

- ❖ Riferimenti alle BAT inclusi nei permessi
- ❖ Riferimenti a Sistema di Gestione Ambientale e miglioramenti inclusi nei permessi
- ❖ Valori Limite di emissione correlati alle emissioni in **aria**
- ❖ Altre richieste e condizioni correlati alla gestione delle emissioni in **aria**
- ❖ Valori Limite di emissione correlati alle emissioni in **acqua**
- ❖ Altre richieste e condizioni correlati alla gestione delle emissioni in **acqua**
- ❖ Richieste connesse alla gestione dei **rifiuti**
- ❖ Richieste e condizioni per la **protezione** dalla contaminazione di suolo e acque sotterranee
- ❖ Richieste, condizioni, frequenze per le emissioni di **rumore**
- ❖ Richieste e condizioni correlate a emissioni di **odori e consumo di energia**
- ❖ Richieste e condizioni specifiche per la gestione di condizioni **anomale e di emergenza** e quelle correlate al **superamento** dei Valori Limite di emissione
- ❖ Altre richieste
- ❖ Frequenza delle **comunicazioni** periodiche sui risultati del PMC
- ❖ Numero di pagine dei permessi analizzati



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Best Available Techniques (BAT)					
	Combustion plants (1.1)	Ceramics (3.5)	Landfills (5.4)	Surface treatment of metals and plastic materials (2.6)	Paper production (6.1)
Il permesso IPPC non include l'adozione di BATs	34,8%	15,9%	18,3%	44%	34,5%
Il permesso IPPC include una descrizione di BATs ma non include richieste specifiche	8,7%	15,9%	30,0%	4%	24,1%
Il permesso IPPC dichiara di includere BATs per scopi ambientali	37,0%	30,2%	15,0%	52%	3,4%
Il permesso IPPC include l'adozione di BATs con scadenza per realizzazione	19,6%	38,1%	36,7%	0%	37,9%

La Regione Piemonte ha il più alto tasso di imposizione di una BAT nel permesso. Valencia e la Slovenia non utilizzano questo approccio, mentre l'Andalusia, solo in pochi casi.





MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Il settore della carta 6.1 è stato valutato solo da Piemonte e Toscana, perciò alcuni raffronti non sono identificati dall'analisi interregionale.

Alcuni dati presentati sono ottenuti dal confronto diretto delle due analisi regionali.



Best Available Techniques (BAT) Cod 6.1		
	Piemonte	Toscana
Il permesso IPPC non include l'adozione di BATs	10	0
Il permesso IPPC include una descrizione di BATs ma non include richieste specifiche	0	7
Il permesso IPPC dichiara di includere BATs per scopi ambientali	0	1
Il permesso IPPC include l'adozione di BATs con scadenza per realizzazione	6	5

In Toscana le modalità rispetto alle BAT sono molto diversificate

Valori Limite di emissione correlati alle emissioni in aria

Carta (codice 6.1) Emissioni in atmosfera							
	Combustibile	ELV (mgNm ³)				Frequenza di monitoraggio	Permessi
		Polvere	NOx	SOx	CO		
Piemonte	Gas Naturale	5	150-500		100	Annuale	3
Toscana	Non specificato Gas Naturale	6	200 300	180	300 100	Continuo Semestrale Annuale	2 1 5

In entrambe le Regioni i limiti di emissione sono diversificati, probabilmente a causa dell' uso del principio di flessibilità sulle diverse situazioni impiantistiche. Le differenze però coprono un **intervallo limitato**.

Più variabile è invece la **frequenza di monitoraggio** richiesta in Toscana.

Essiccatore

Valori Limite di emissione correlati alle emissioni in aria

Carta (codice 6.1) Emissioni in atmosfera							
	Combustibile	ELV (mgNm ³)				Frequenza di monitoraggio	Permessi
		<i>Polvere</i>	NOx	SOx	CO		
Piemonte		10	150-350	35	150	Annuale	3
Toscana		10 30 50	No 106 350	No	No 93 300	Annuale	4

Anche in questo caso in entrambe le Regioni i limiti di emissione sono diversificati.

La **frequenza di monitoraggio** è uguale .

Valori Limite di emissione correlati alle emissioni in acqua

Nelle due Regioni analizzate i limiti di emissione sono gli **stessi** e derivano dalla normativa nazionale.

Emission Limit Values related to industrial water emissions for paper production (6.1)					
Destinazione	Regione	ELV (mg/l)			Numero di permessi
		COD	TSS	Sulphates	
Acqua superficiale	Piemonte	160	80	1000	14
	Toscana	160	80	1000	6
Fognatura	Piemonte	500	200	1000	1
	Toscana	500	200	1000	5

Le **frequenze** richieste per i controlli sono invece molto diverse.
In Piemonte la situazione è molto omogenea (**annuale**), mentre in Toscana si varia da **giornaliero ad annuale**.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future

Emissioni in acqua frequenze



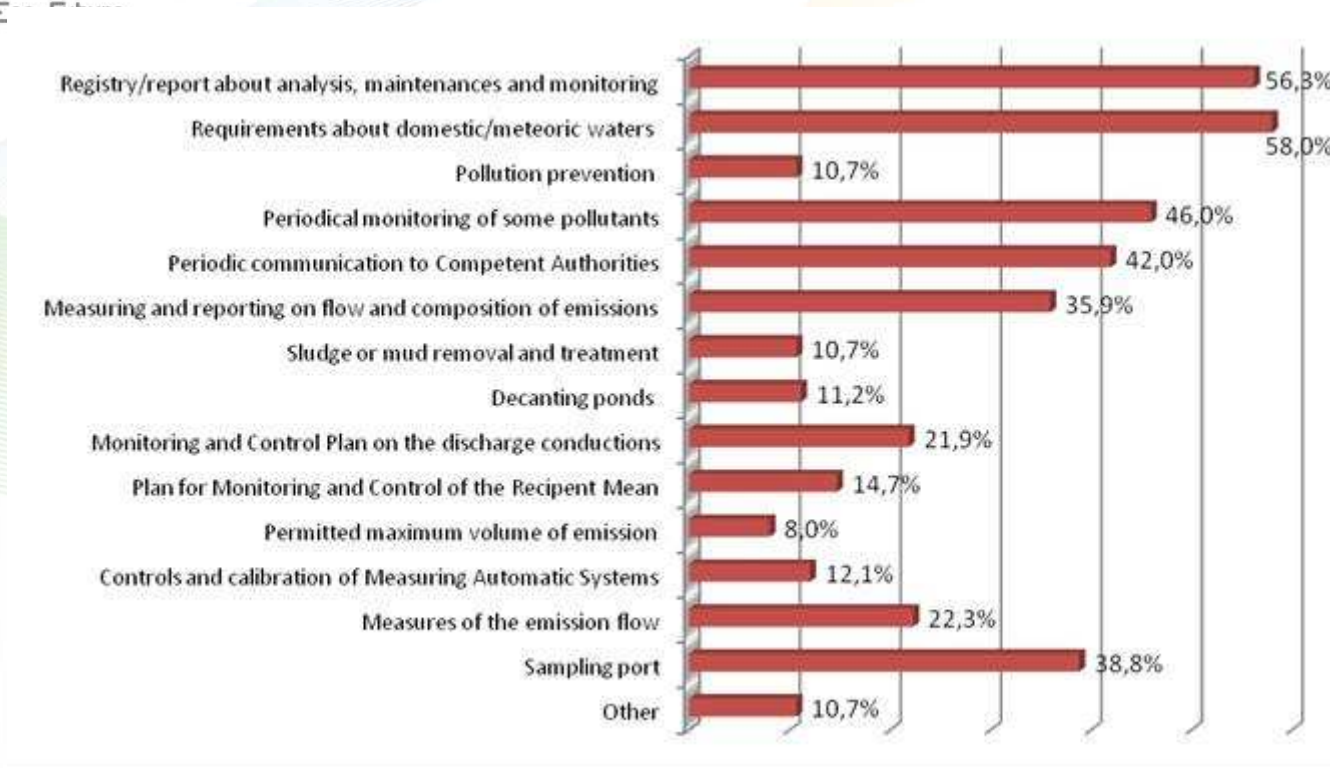
Emissions limit values: monitoring frequencies (with indications of number of permits)

	Combustion plants (1.1)	Ceramics (3.5)	Landfills (5.4)	Surface treatment of metals and plastic materials (2.6)	Paper production (6.1)	
Andalusia	Daily (1) Monthly (2) Yearly (2) every 2 years (2)	n.a.	n.a.	Monthly (1) Six-monthly (1) Yearly (1) every 4 years (2)	n.a.	
Valencia	Monthly (2)	n.a.	n.a.	Monthly (2) Four-monthly (3)	n.a.	
Slovenia	Quarterly (3) Four-monthly (4)	Four-monthly (2) Yearly (4)	Three-monthly (1)	Three-monthly (5) Four-monthly (3)	n.a.	
West Macedonia	Six-monthly (4)	n.a.	Three-monthly (3)	n.a.	n.a.	
Piedmont	Yearly (8)	Three-monthly (9) Yearly (1)	Yearly (5)	n.a.	Yearly (14) Six-monthly (1)	
Sicily	Four-monthly (1)	n.a.	Three-monthly (6)	n.a.	n.a.	
Tuscany	Monthly (1) Yearly (2)	Four-monthly (1) Six-monthly (1) Yearly (2)	Monthly (1) Three-monthly (5)	n.a.	CODSST	Daily (3) Twice month ly (3) Monthly (4) Three- month ly (1)
					Sulp	Monthly (1) Three- month ly (1) Yearly (8)





Emissioni in acqua altre prescrizioni



I requisiti circa la necessità di registrare l'attività di analisi ed altre attività di monitoraggio in un **registro** raggiungono una percentuale elevata.

Tuttavia, il tasso più alto è raggiunto dai requisiti relativi alla raccolta e al trattamento delle acque **domestiche e meteoriche**.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Emissioni in acqua altre prescrizioni

Altri requisiti sono:

- Il monitoraggio periodico di alcuni inquinanti,
- La comunicazione periodica all'Autorità competente,
- La misura della portata
- Le caratteristiche del punto di campionamento.

I requisiti per le acque domestiche e meteoriche sono contenuti soprattutto nei permessi di **Andalusia** e delle **regioni italiane**.

Slovenia, Sicilia e Piemonte prescrivono spesso condizioni per i **pozzetti** di campionamento.

I permessi rilasciati in **Slovenia** richiedono spesso condizioni in materia di controllo e **taratura** dei sistemi di misura.

L'**unico** requisito specificato nei permessi di **Macedonia Occidentale** è la comunicazione periodica alle autorità competenti.

Richieste, condizioni, per la gestione dei rifiuti

In molti Stati membri la direttiva IPPC ha **introdotto** la possibilità di formulare richieste specifiche alle aziende in relazione alla gestione dei rifiuti.

In effetti, questo aspetto ambientale in molti paesi **non** è stato oggetto di **specifiche autorizzazioni** perché non c'erano limiti precisi ad essa connessi (ad esempio non esiste un limite alla produzione di rifiuti).

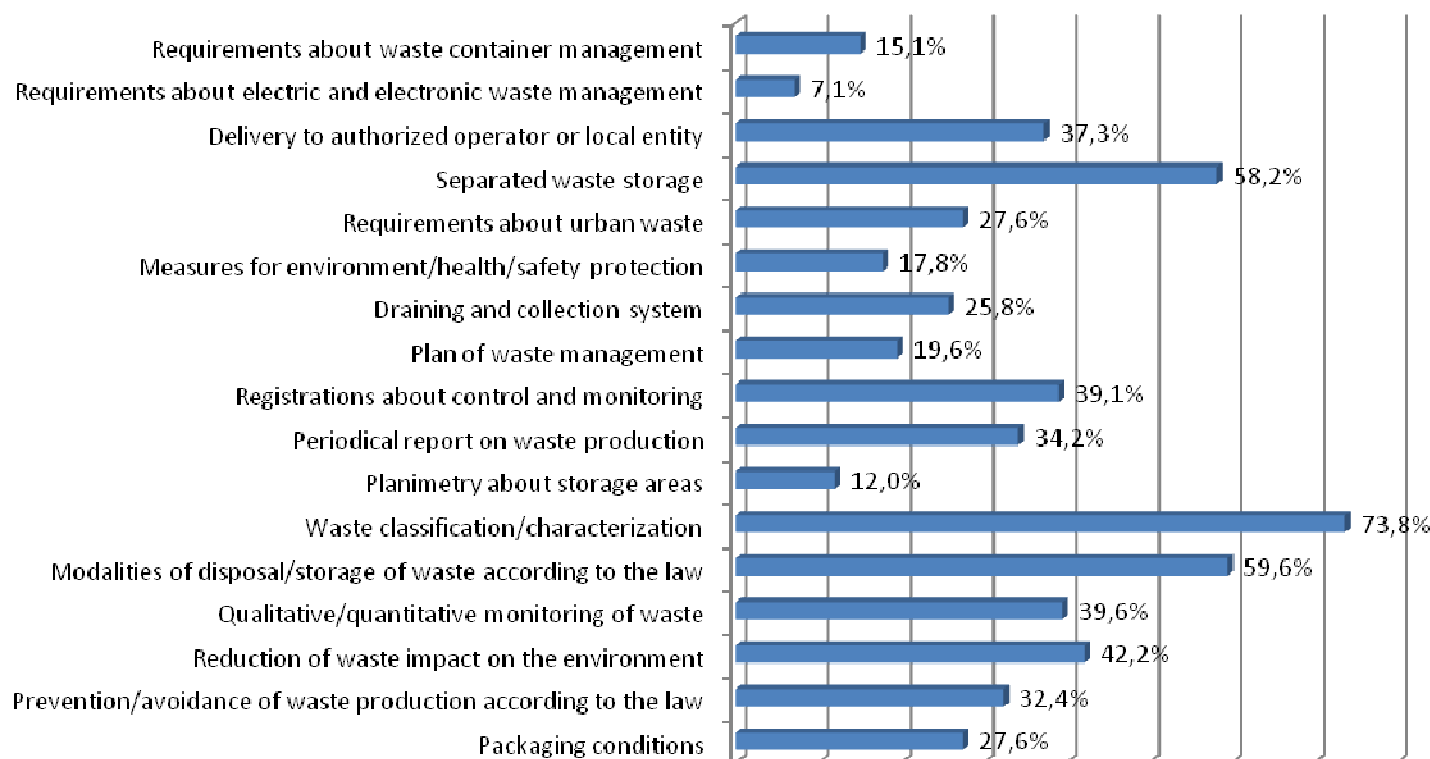
Per questo motivo, prima di attuare la direttiva IPPC, i requisiti e le condizioni per la gestione dei rifiuti sono stati introdotti **solo nelle leggi nazionali e locali** che hanno trasferito le direttive precedenti sui rifiuti, piuttosto che nei permessi individuali delle ditte.

Spesso, perciò, le prescrizioni indicate sono molto collegate con le condizioni stabilite dalle legislazioni nazionali.

Per esempio, la necessità di ottenere una precisa **classificazione e caratterizzazione** dei rifiuti è un requisito non introdotto dalla direttiva IPPC, ma in vigore da diversi anni in tutta l'Unione europea.

Inoltre, le modalità per la **gestione differenziata dei rifiuti o il loro stoccaggio** sono molto frequenti nelle autorizzazioni analizzate, ma l'azienda doveva conformarsi a tali requisiti anche prima di ricevere il permesso di IPPC.

Richieste, condizioni, per la gestione dei rifiuti



Altri requisiti con frequenze più basse sono le condizioni complementari per la **gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici**, che rispecchiano l'interesse delle AC in questo campo, che è aumentato negli ultimi anni con la pubblicazione di specifiche direttive comunitarie.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Richieste, condizioni, per la gestione dei rifiuti

I permessi analizzati in Macedonia, Slovenia e Valencia specificare in che modo le aziende devono **confezionare i rifiuti**. Tale requisito **non** è incluso nei permessi di Andalusia, Sicilia, Piemonte e Toscana. Ciò non significa che in queste regioni non sono in vigore le condizioni per l'imballaggio dei rifiuti, ma solo che le AC hanno preferito non specificarle nelle autorizzazioni.

Per lo stesso motivo alcuni requisiti sono molto frequenti in molte regioni, come ad esempio la "**classificazione dei rifiuti / caratterizzazione**" e "**Modalità di smaltimento / stoccaggio**" che hanno una **bassa** frequenza in Andalusia e in Toscana. Probabilmente in queste regioni le AC hanno ritenuto sufficienti le leggi nazionali che prescrivono tali condizioni senza ripeterle nelle autorizzazioni IPPC.

Un altro esempio di questo approccio è l'obbligo per la **consegna agli operatori autorizzati**. Questa esigenza è spesso specificata in **Andalusia, Valencia, Slovenia e Macedonia occidentale**, mentre non viene mai specificata nelle regioni italiane. In ogni caso, in Italia tutte le società (non solo quelle che agiscono nel campo di applicazione della direttiva IPPC) devono conformarsi a tale requisito e per questo motivo le autorità competenti italiane, hanno deciso di non ripeterla nel permesso.

La presenza dei requisiti da applicare ai **rifiuti urbani non è omogenea**. Nelle autorizzazioni delle **regioni italiane non** vengono mai citati. A **Valencia** solo nel **7,4%** dei permessi. Il resto delle regioni coinvolte raggiunge una percentuale più elevata (**da 87 a 100%**).



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Richieste, condizioni, frequenze per le emissioni di rumore

I requisiti applicati a **Valencia** sono due: il controllo acustico e la registrazione dei risultati di queste attività. Tutti i permessi contengono tali requisiti.

Il registro è frequentemente prescritto anche in **Slovenia**, ma la verifica acustica sembra essere uno strumento adottato più di tutti nella regione di Valencia. La Slovenia è l'unica regione che limita l'orario di lavoro per ridurre le emissioni di rumore in una elevata percentuale di permessi.

Tutti i permessi rilasciati in **Andalusia** comprendono l'obbligo per il piano di manutenzione come misura per ridurre l'emissione di rumore attraverso un approccio preventivo.

Nella **Macedonia occidentale** i permessi descrivono le condizioni per progettare le attrezzature, ma anche misure per l'isolamento acustico.

Piemonte e Toscana prevedono che le aziende siano conformi al Piano acustico comunale, essendo questo il piano che in Italia stabilisce i limiti da rispettare.

Tale requisito non è specificato nei permessi della **Sicilia**, perché in questa regione molti comuni non hanno ancora approvato il Piano. I permessi rilasciati in Sicilia includono esigenze connesse con le ispezioni, come misura per ridurre le emissioni.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Richieste, condizioni, frequenze per le emissioni di rumore

L'unica regione che richiede una frequenza minore di un anno è il Piemonte.

Valencia e la Toscana sono le uniche regioni che richiedono frequenze quinquennali.

In diverse regioni si è osservata una notevole variabilità, ma in tre regioni la frequenza è la **stessa** per tutti i permessi analizzati:

- a Valencia tutti i permessi richiedono una frequenza quinquennale;
- In Slovenia di tutti i permessi richiedono una frequenza triennale;
- in Macedonia occidentale in tutti i permessi non si specifica la frequenza.

Andalusia e le regioni italiane cambiano le frequenze.

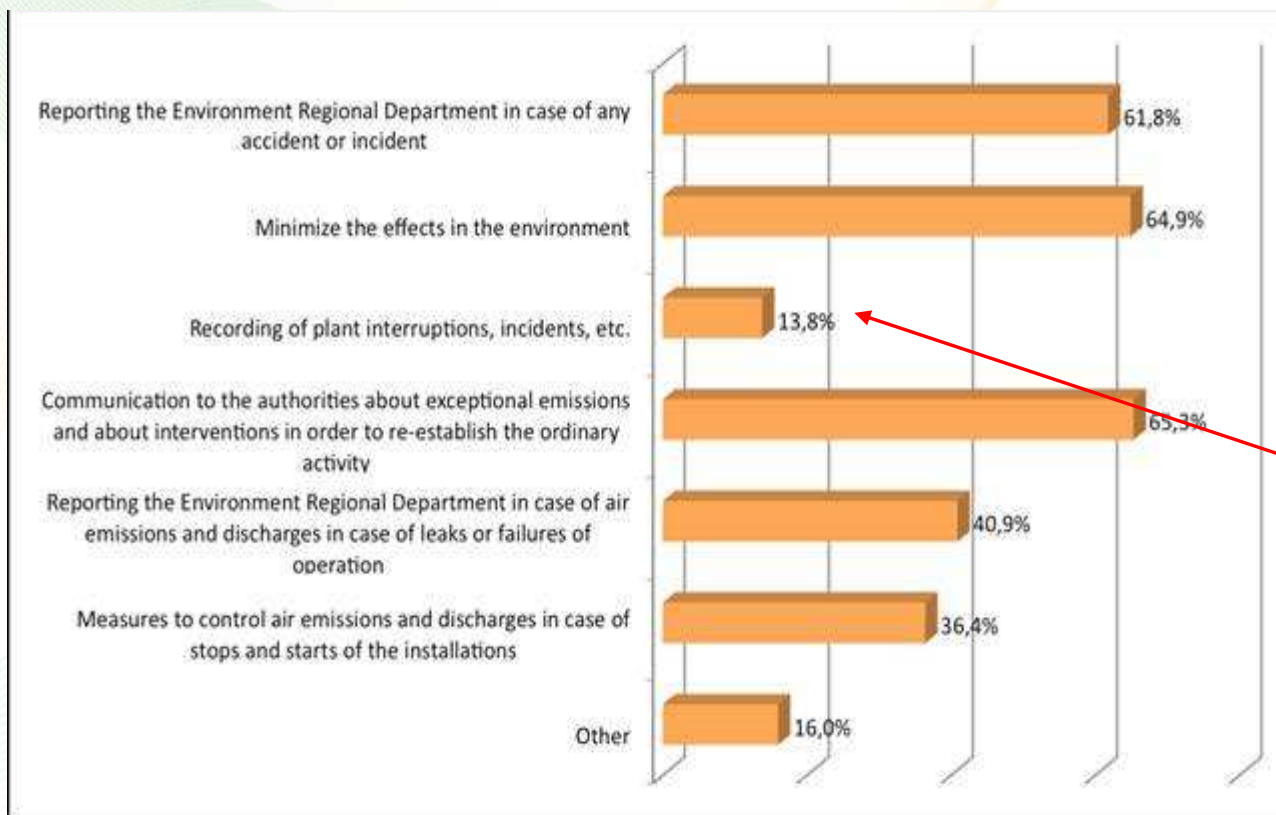
- Andalusia richiede frequenza biennale o quadriennale, e nel 35% dei permessi non stabilisce una frequenza.
- I permessi rilasciati in Piemonte e in Sicilia spesso non stabiliscono le frequenze di monitoraggio (circa 70%), ma quando questo viene specificato varia da annuale a triennale.
- In quasi la metà dei permessi rilasciati in Toscana la frequenza non è stabilita, mentre nel resto dei casi la frequenza triennale è la più frequente.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Richieste e condizioni specifiche per la gestione di condizioni anomale e di emergenza e quelle correlate al superamento dei Valori Limite di emissione



Molti permessi richiedono di comunicare tali condizioni alle autorità competenti, e di adottare procedure per minimizzare l'effetto degli eventi nell'ambiente.

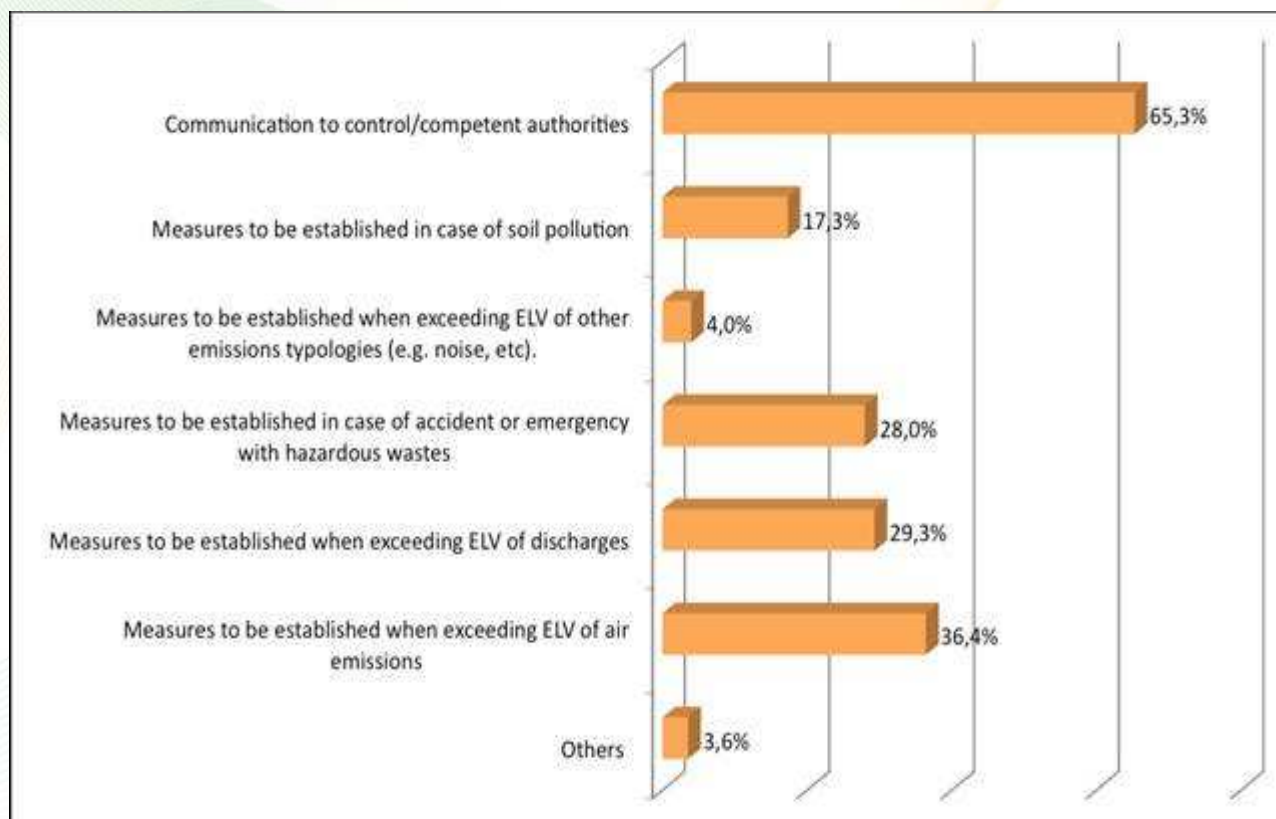
In pochi casi i permessi richiedono di registrare l'emergenza o la condizione anomala.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Richieste e condizioni specifiche per la gestione di condizioni anomale e di emergenza e quelle correlate al superamento dei Valori Limite di emissione



Anche nel caso di superamento dei valori limite di emissione le aziende devono comunicare alle autorità competenti nel **65,3%** dei permessi analizzati

Nelle autorizzazioni rilasciate a **Valencia**, l'unico requisito è legato alla comunicazione alle autorità competenti.

Anche in **Toscana** solo in alcuni casi è richiesta una procedura di comunicazione.

Altri requisiti sono collegati con il superamento dei valori limite di emissione di specifici aspetti ambientali



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Altre richieste

Soltanto Andalusia e Macedonia Occidentale includono richieste per il **consumo di acqua**.

La Slovenia è l'unico che impone condizioni per le **radiazioni elettromagnetiche e l'inquinamento luminoso**.

Andalusia, Valencia e West Macedonia prevedono condizioni per la fase di **dismissione**.

Valencia, in alcuni casi, include requisiti relativi al controllo della **Legionella**.

Piemonte e Toscana forniscono indicazioni circa la gestione di aspetti specifici, come ad esempio il monitoraggio delle **coperture di amianto**.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Frequenza delle comunicazioni periodiche sui risultati del PMC

Periodical communication to the Competent Authority								
		Andalusia	Valencia	Slovenia	West Macedonia	Piedmont	Sicily	Tuscany
Result of monitoring activities	Initial	100%	0	0	0	2,53%	0	0
	Monthly	0	0	0	0	0	12,5%	0
	Three-monthly	0	0	0	0	13,92%	0	0
	Six-monthly	0	0	0	25%	17,72%	62,5%	2,13%
	Annual	100%	100%	100%	100%	70,89%	25%	78,72%
	> annual	0	0	0	0	2,53%	0	0





MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Numero di pagine dei permessi analizzati

È solo un'indicazione del metodo usato dalle autorità competenti nella procedura di autorizzazione.

Alcune di esse rilasciano autorizzazioni con segnalati solo requisiti e prescrizioni. Altre consegnano un documento con un approccio più descrittivo e quindi con un maggior numero di pagine.

- ❖ Valencia è la regione che adotta un approccio **sintetico**; ogni permesso contiene meno di 30 pagine.
- ❖ In Macedonia occidentale **nessun** permesso ha più di 50 pagine.
- ❖ Le autorità competenti della Sicilia ed Andalusia rilasciano **molte** autorizzazioni con più di 50 pagine.
- ❖ In Slovenia si osserva una notevole variabilità.
- ❖ In Piemonte ed in Toscana la distribuzione è intermedia e piuttosto omogenea.





The number of pages of several permits analyzed

	Combustion plants (1.1)	Ceramics (3.5)	Landfills (5.4)	Surface treatment of metals and plastic materials (2.6)	Paper production (6.1)
< 30 pages	41,3%	66,67%	38,71%	65,38%	35,71%
30-40 pages	21,74%	11,11%	19,35%	7,69%	32,14%
40-50 pages	21,74%	12,7%	11,29%	11,54%	28,57%
> 50 pages	15,22%	9,52%	30,65%	15,38%	3,57%